

1773 giorno 2. Venerdì 1<sup>o</sup> dell' mese 2. ottobre  
Nanti dell' Ill.<sup>mo</sup> ed Ecc.<sup>mo</sup> Giurconsul. Coll.<sup>to</sup> di Milano  
Regio Duq. Senatore, e Conservatore del Fiume Olona  
Conte Reggente Don Gabriele Verri.

Compare il Nob. Don Antonio Meraviglia Canonico  
della Regia Inglese Cappella di S.<sup>ta</sup> Maria della Scala  
di Milano come Procuratore Gente di Sua Eccellenza  
il Sig.<sup>ro</sup> Conte Don Gio: Stefano Meraviglia Crivelli  
di lui Fratello, come da Istromento di Mandato  
del 2. Aprile 1764. rogato dal Dott. Carlo Liantani:  
da Notaro di Milano, a cui, quale inerendo al ter-  
mine da detto Ill.<sup>mo</sup> ed Ecc.<sup>mo</sup> Sig.<sup>ro</sup> Conservatore statuito  
agli utenti delle aque del detto Fiume, nella Grida  
per di lui ordine pubblicata, e data sotto il giorno  
12. Settembre prossimo passato a dimostrare, e pro-  
durre le di Loro rispettive ragioni, Istromenti, e pri-  
vileggi, in vigore de quali si servono, e godono delle aque  
di detto Fiume per adaguarne i Loro prati, ed altri usi,  
e come piu diffusamente da detta grida.

Ammesse tutte le generali eccezioni di possesso immemorabile,  
prescrizione, e prove degli Antecessori del Compare-  
nte gia somministrate, e con tutte le opportune Curiali  
riserve, le quali si abbiano qui per ripetute.

Esponde il Comparente, qualmente possiede a titolo di  
Dominio nel Territorio di Castellanza Bieve di Olgiate  
Olona di questo Ducato.

Un Prato detto il Prato Grande coerenza da tutte le Parti  
dal Fiume Olona

Altro detto della Spertola coerenza da una parte il Fiume  
Olona, dall'altra il Sig.<sup>ro</sup> S.<sup>to</sup> Galeazzo Caimo, dall'altra  
il Sig.<sup>ro</sup> Marchese Mollo, ed in poca parte il Sig.<sup>ro</sup> Gaetano  
Mocchetto.

Altro Prato detto delle Oche affittato al Ven.<sup>to</sup> Ospital  
Maggiore di Milano, coerenza a Levante il Fiume  
Olona, a Ponente, e Tramontana in parte D.<sup>o</sup> Giuseppe

Canoni, e m. periti e Copulolo d'Busio ed m. prate, e  
Sig. G. Giuseppe Biola.

Salvo errore di dette coerenze.

Quali pezzi di Prato sono in tutto di Bertiche settanta,  
secondo che è stato notificato fino nell'anno 1739. dal  
fu Dott. Coll.<sup>to</sup> Don ~~Pa~~ Antonio Meraviglia Crivelli  
Padre del Comparente.

Li pezzi di Prato come sopra nominati si adacquano dal  
Fiume Olona, mediante la Bocca detta Meraviglia  
riguardo al Prato Grande, quale decorre dalle ore  
10. del Sabbatho sino alle ore 20. della Domenica  
in ogni settimana, e per gli altri Prati dalla Bocca  
detta della Portola, cioè riguardo al Prato nominato  
della Portola dalle ore 20. sino alle 23. del Sabbatho,  
e per l'altro detto delle Oche dalle ore 12. sino alle  
ore 20. della Domenica.

Rapporto ai fondamenti della ragione, e possesso della irriga-  
zione di detti Prati con l'acqua di detto Fiume, mediante  
le auennate Bocche Meraviglia, e Portola, e da rite-  
nersi, che inforta circa l'anno 1610. controversia fra  
gli Utenti del Fiume Olona, ed. il Regio Fisco, abbiano  
li medesimi esibiti i loro privilegi, e fra gli altri li Fra-  
telli Crivelli Autori del Comparente giustificanti il  
legittimo titolo, nondimeno sia seguito tra il suddetto  
Regio Fisco, e gli Utenti transazione, nella quale abbia  
il Fisco rinunciato ad ogni pretenzione si allora pre-  
sente, che futura sopra detto Fiume, ed abbia dichiara-  
rata legittima la competenza degli Utenti sopra l'eser-  
cizio di dette acque, anzi il Fisco stesso abbia in essi  
transferito ogni di lui competente ragione sopra l'  
uso delle medesime, ne abbia ammesso il possesso degli  
Utenti, e lo abbia ridotto a titolo, mediante lo sbors  
da medesimi da farsi di Scudi 6000. in prezzo di ogni  
e qualunque competenza del Regio Fisco, e sopra di ciò  
sia stipulato Strom.<sup>to</sup> di transazione con le opportune

lemoui, harselarona di Donnio, <sup>jurament</sup> e Preze 2.  
sa di manutenzione, come da quella del 7. Maggio 1610  
rogata dal Notaro Camle Giuseppe Graffi. Che detta  
Transazione sia stata in tutte le sue Parti approvata,  
e confermata da S. C. R. M. il 2. Maggio 1615., quali  
amendue atti esistono nell' Ufficio di detto Fiume Olona,  
alli quali }

Gli Autori del Comparente, che di quel tempo notificaro  
no li detti Brati, e Loro Aderenti ragioni d'acqua era  
no Gian Batta Crivelli anche a nome di Gio. Tomaso,  
e Paolo Girolamo di Lui Fratelli, come dal certificato  
autentico del Cancelliere di detto Fiume, che si esi-  
bisce segnato A.

Da detto Gian Batta Crivelli sopra nominato n'è perve-  
nuta Lucrezia di Lui Figlia Legittima e naturale, che  
fu moglie del Nob. Gian Stefano Meraviglia Ottavo  
del Comparente, al quale è successo Gio. Francesco di Lui  
Figlio, e di detta Lucrezia Crivelli, ed a questi il Nob.  
Filippo Meraviglia Crivelli, come costituito nella Er-  
moginitura ordinata dal detto Gian Tomaso Crivelli  
dopo estinte tutte le Linee Mascoline Crivelli di detta  
Famiglia, come risulta dal ritaglio di detti Beni fatti  
dal Rev.<sup>do</sup> Breve Carlo Crivelli a favore del nominato  
Sig.<sup>ro</sup> Filippo Meraviglia Crivelli, per Istromento rogato  
il 15. Genaro 1646. da Carlo Vadino Notaro di Milano  
che in forma autentica si esibisce segnato B.

Da detto Filippo n'è pervenuto il Dott.<sup>ro</sup> Coll.<sup>to</sup> di Milano Gian  
Stefano, e da Gian Stefano il Giureconf.<sup>to</sup> Coll.<sup>to</sup> Pio An-  
tonio, come risulta dalla di Lui comparizione al Collegio  
del 1717, che si esibisce segnato C.

Da detto Pio Antonio ne discende il Comparente Conte Gian  
Stefano, come dalla fede del di Lui Battezzimo segnato  
Dall' accennato Istromento di Transazione 1610. resta con-  
cludentemente provato, e convalidato l'antico continen-  
to, e pacifico possesso dell' uso di detto Fiume mediante

sepo in virtù di detta Transazione ridotto a legittimo  
titolo anche in via di contratto oneroso, come sopra,  
e però.

Stanti le sudette dimostrazioni di titolo, e possesso antico  
avvalorate dal continuo, e pacifico possesso anche da  
Sucessori, addimanda il Comparsente, che detto Ill.<sup>mo</sup> ed Ecc.<sup>mo</sup>  
Sig.<sup>ro</sup> Conte Conservatore si compiacia ordinare, e dichiara-  
re, che detto Comparsente non possa, ne debba essere  
molestrato nel di Lui pacifico possesso per l'uso delle  
aque di detto Fiume ne giorni, ed ore come sopra,  
e come in fatti, Lo che

Antonio Meraviglia Car.<sup>co</sup> della R. I. Capella di S.<sup>ta</sup> Anna della  
Scala come Procuratore di S.<sup>ca</sup> Ecc.<sup>ca</sup> Ill.<sup>mo</sup> Sig.<sup>ro</sup> Co.<sup>te</sup> Gio: Refo  
Meraviglia Corvelli fratello absente